

È LA PRIMA VOLTA CHE L'UMANITÀ DEBELLA UNA MALATTIA ANIMALE

# La peste bovina non esiste più

L'operazione di eradicazione, dal lontano 1945 alle ultime fasi di monitoraggio diagnostico, è costata cinque miliardi di sterline, una cifra nettamente inferiore agli otto miliardi di sterline dell'ultimo matrimonio della casa reale inglese.

di Giovanni Ballarini

*Prof. Em. dell'Università degli Studi di Parma*

**Una curiosa, ma felice coincidenza. Duecentocinquanta anni fa per combattere le malattie del bestiame** e soprattutto la peste bovina, un veterinario,

**Claude Bourgelat**, fonda in Francia la prima scuola di veterinaria. Duecentocinquanta anni dopo, il 28 giugno 2011 la Fao annuncia l'avvenuta, completa estinzione proprio della peste bovina, della quale non sono stati più rilevati casi di malattia da oltre dieci anni, un periodo sufficiente per dichiarare la sua "morte ufficiale". È questa le se-

conda malattia, dopo il vaiolo umano, che è stata completamente debellata dall'uomo. Il felice risultato è stato ottenuto con un piano strategico nel quale le misure di polizia sanitaria, la disponibilità di un vaccino che può essere utilizzato in climi caldi, e test diagnostici rapidi hanno avuto un ruolo determinante. Se la stampa internazionale anche quotidiana ha dato il giusto risalto alla notizia, quella italiana sembra avere taciuto. Segno di ignoranza o di disinteresse per un importante avvenimento mondiale, ma anche italiano? La peste bovina anche nel passato ha coinvolto l'Italia, nel bene e nel male. Alla peste bovina proveniente dall'Asia centrale è stato attribuito un ruolo nella decadenza di civiltà europee, dalla caduta dell'impero romano all'azione devastante delle invasioni barbariche, ma non si deve dimenticare che nel 1713 l'italiano **Giovanni Maria Lancisi**, per controllare una grave epizoozia di peste bovina, su incarico del papa **Clemente XI** stabilì severe norme di polizia sanitaria veterinaria che salvarono lo Stato Pontificio, diversamente dal resto dell'Europa. Fu però l'Italia che nel 1887, du-

**“La sconfitta del virus della peste bovina è il più grande evento della storia della medicina veterinaria”.**

(Ferruccio Fazio, Ministro della Salute)



rante la guerra contro l'Abissinia, introdusse la peste bovina in Africa, importando a Massaua, in Eritrea, bovini indiani infetti. Non si dimentichi infine che la peste bovina entrò in Italia, e precisamente nello zoo di Roma, nell'immediato secondo dopoguerra e che fu rapidamente diagnosticata ed eradicata dai nostri veterinari che ben la conoscevano per

esperienza africana. Tra questi, in particolare, il professor **Vittorio Cilli**.

Nei paesi colpiti da peste bovina era impossibile uno sviluppo agricolo e fu in seguito alla grave epizootia europea connessa alla prima guerra mondiale che fu creato l'*Office International des Epizooties*. La elevata mortalità, che poteva arrivare al 95% degli

animali bovini, si accompagnava alla mancanza di forza lavoro, letame, carne e latte. Inoltre il commercio di carni fresche era impedito, limitato soltanto a quelle in scatola trattate con il calore. Per questo, una completa eradicazione della malattia è un elemento indispensabile per lo sviluppo dei paesi che ne erano colpiti, in particolare quelli africani. ●



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI VETERINARIA OMEOPATICA

## CORSO DI SPECIALIZZAZIONE TRIENNALE IN MEDICINA VETERINARIA OMEOPATICA

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

SCUOLA SUPERIORE INTERNAZIONALE DI MEDICINA VETERINARIA OMEOPATICA "R. ZANCHI"



1ª Parte	I° Anno	dal 30 Ottobre al 5 Novembre 2011	2ª Parte	I° Anno	dal 29 Aprile al 5 Maggio 2012
	II° Anno			II° Anno	
	III° Anno			III° Anno	

La Scuola Superiore Internazionale di Medicina Veterinaria Omeopatica "Rita Zanchi" di Cortona (AR) inizia ad operare nel 1989 come Scuola Indipendente dell'A.I.V.O. Essa è a contatto con i più qualificati centri omeopatici nazionali ed internazionali e si propone lo studio e l'insegnamento (teorico-pratico) della Medicina Omeopatica classica nel settore veterinario. Si avvale dei moderni sistemi audiovisivi ed informatici più qualificati. Agli allievi verranno distribuiti gratuitamente testi e dispense delle lezioni. Il Corso è articolato per una durata di tre anni, ogni anno è suddiviso in due parti intensive di sette giorni ciascuno (full Immersion) nei periodi di ottobre/novembre e aprile/maggio. A conclusione di ogni anno di Corso si effettuerà una prova di verifica al fine di valutare il grado di apprendimento raggiunto da ogni discente. Nel periodo d'intervallo tra i due Corsi sono previsti seminari monotematici con lezioni magistrali di materia medica (metodologia di studio; studio per gruppo, es. delle calceare, dei natrum, delle magnesie; studio per famiglie, ecc.) e/o di approfondimento clinico, che vedrà anche la partecipazione di docenti italiani e stranieri di altre Scuole. Per l'anno 2011 sono stabiliti due seminari: *Sindromi gastroenteriche* dal 30/09 al 1/10 e *Sindromi dermatologiche* dal 9/12 al 10/12, i cui programmi definitivi saranno pubblicati nel sito della Scuola rispettivamente entro il 1/09/2011 e 10/11/2011. Il Corso è riservato a laureati in Medicina Veterinaria e agli studenti del IV e V anno di detta Facoltà purché in regola con gli esami (presentazione del libretto al momento dell'iscrizione). **La frequenza è obbligatoria.**

Sono accettati in qualità di osservatori, senza diritto di acquisizione a fine Corso del diploma ma solo di un attestato di partecipazione, Medici, Farmacisti, Allevatori i quali dovranno fare preventivamente richiesta alla Segreteria della Scuola stessa.

Per i Corsi della Scuola e per i Seminari sono previsti interventi di Colleghi omeopati italiani e stranieri. La Scuola sin dalla sua formazione ha operato in collaborazione con la facoltà di Omeopatia di Londra Sezione Veterinaria, e con strutture pubbliche a valenza Regionale, ARSIE ed Istituti Zooprofilattici Nazionali con i quali viene coordinato lo sviluppo del settore didattico, d'informazione e della ricerca clinica "in campo". Il Corso triennale terminerà con esami finali scritti (tema o questionario) ed orali (tesi teorica e/o pratica). Verrà quindi rilasciato un Diploma ufficiale da parte dell'Ordine dei Medici Veterinari di Arezzo e della Direzione della Scuola stessa, dalla FIAMO (Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopati), della L.M.H.I. (Liga Medicorum-Homeopathica Internationalis) e dal Comune di Cortona.

La Scuola è in attesa di formalizzazione del riconoscimento ufficiale da parte

della Regione Toscana quale struttura privata abilitata all'accreditamento per la Formazione in Omeopatia per i Medici Veterinari come previsto dalla ex L.R. n° 9 del 19/02/2007. A fine dei tre anni di corso i diplomati potranno quindi iscriversi nel registro degli elenchi dei professionisti esercenti le MC, tenuto dai relativi ordini professionali provinciali, come previsto nelle recenti direttive FNOVI.

La Docenza nella Scuola è affidata a Medici Veterinari esperti in Omeopatia, i cui curriculum corrispondono alle caratteristiche indicate nel regolamento interno per la docenza e alle direttive riportate nella legge sopra citata. La durata del Corso è di 610 ore; è prevista la presenza di un tutor personalizzato per il percorso formativo e per l'applicazione clinica pratica. Per gli allievi è previsto un tirocinio pratico da svolgersi presso le strutture della Scuola e/o cliniche, ambulatori od aziende convenzionate **Sono ammessi max n. 20 allievi per anno.**

Per la partecipazione al corso è obbligatorio compilare la relativa **scheda d'iscrizione**, presente nel sito della scuola nella sezione "Corsi", ed inviarla insieme a copia del bonifico/versamento e della laurea/libretto alla Segreteria: **info@omeovet.net**.

La quota di Iscrizione annua è di (la quota comprende il materiale didattico di base):

€ 1.400,00 (più IVA se richiesta)

€ 1.200,00 (più IVA se richiesta) per gli auditori

L'importo annuo potrà essere suddiviso in due rate di pari importo (rispettivamente di € 700,00 o € 600,00), da versare entro il giorno **8 Ottobre 2011** e il giorno **7 Aprile 2012**, tramite:

1. Bonifico Bancario sul c/c n. 4791 della Cassa di Risparmio di Firenze Agenzia di Cortona IBAN: IT33S061602540000004791C00.
2. Versamento su c/c postale n° 63340566.

Per i seminari da tenersi durante i periodi intercorsi, sarà richiesto l'accreditamento ECM.

*Per Informazioni:*

Segreteria Scuola (Tel. e Fax 0575/604565)

Dr. Mario Sciarri (Tel. 0575/612553 - 368/458710)

E-mail: info@omeovet.net

Sito Internet: www.omeovet.net - www.omeovet.eu

Piazza V. Alfieri, 1 - 52044 CORTONA (AR)

